

Fonderie Pisano, il Comune non si costituisce parte civile

La mancata costituzione di parte civile da parte del Comune di Salerno e della Provincia di Salerno ha scatenato la rabbia del "Comitato Salute e Vita". Il Comitato si è costituito di fatto attraverso il suo portavoce Lorenzo Forte e alcuni componenti dello stesso comitato Massimo Calce e Ivan Galdi. In una nota ufficiale il Comitato Salute e Vita sottolinea che in tutti gli incontri ufficiali... "Il Comune di Salerno nella persona dell'assessore all'ambiente Gerardo Calabrese ha annunciato la costituzione di parte civile dell'Ente, ma con grande stupore e rabbia abbiamo dovuto assistere oggi all'assenza dell'Ente Comune di Salerno. A seguito di tale grave comportamento il Comune conferma di non essere in grado di tutelare la salute dei cittadini. Pertanto come Comitato Salute e Vita chiediamo al Sindaco di Salerno Vincenzo De Luca di prendere provvedimenti urgenti nei confronti dell'assessore all'ambiente Gerardo Calabrese, auspicando la sostituzione dello stesso con la revoca della delega all'ambiente. Nei giorni scorsi, peraltro, avevamo già espresso perplessità e preoccupazione per le sue dichiarazioni, che interpretavano male e in maniera superficiale, i dati recenti pubblicati sul sito dell'Arpac, relativi ai risultati dei controlli effettuati dallo stesso Ente (parziali per quanto riguarda lo studio dell'aria, ma definitivi in merito allo stato di salute del fiume Irno) dai quali si evince un gravissimo quadro di inquinamento soprattutto sul territorio del Comune di Salerno. Questi atti, posti in essere dallo stesso assessore all'ambiente mostrano uno scollamento totale con la comunità dei cittadini, e pertanto auspichiamo che arrivino dal Sindaco le motivazioni di tale assenza oltre che le scuse ufficiali come amministrazione comunale. Riteniamo che questa grave

assenza da parte del Comune di Salerno sia uno "schiaffo" a tutte le persone che in questi decenni si sono ammalate o sono morti a causa di malattie oncologiche e respiratorie, oltre che a tutti i migliaia di cittadini che da decenni vivono in solitudine la sofferenza e la grave situazione d'inquinamento e devastazione ambientale". Stoccate anche alla Provincia di Salerno. "Per quanto riguarda la Provincia di Salerno, l'assessore all'ambiente Bellacosa aveva annunciato la costituzione di parte civile nella commissione terra dei Fuochi tenutasi in Provincia, come risulta dal verbale, e aveva anche inviata una nota allo stesso Comitato Salute e Vita annunciando di aver dato mandato all'avvocatura per la costituzione. Pertanto chiediamo spiegazioni e le scuse ufficiali dall'Ente Provincia". Amarezza per la mancata costituzione del Codacons, rappresentato dall'avvocato Marchetti. "Aveva annunciato "al mondo" la costituzione di parte civile dello stesso Codacons nel processo, ribadendo tale decisione anche nella stessa commissione provinciale terra dei fuochi, come si evince dal verbale. Tuttavia durante l'udienza alla richiesta del Giudice monocratico Cantillo, l'avvocato Marchetti, pur essendo presente, non ha pronunciato parola, non costituendosi parte civile come associazione. Ricordiamo inoltre che la stessa associazione nei giorni scorsi era entrata sulla questione a gamba tesa annunciando e chiedendo la chiusura dello stabilimento, posizione che come Comitato Salute e Vita ribadiamo di non condividere, in quanto siamo per la delocalizzazione e chiediamo alla proprietà di fare passi concreti verso tale direzione". Il Comitato Salute e Vita continua la sua battaglia e giovedì, ore 18.30, terrà presso la propria sede chiesa "la Rotonda di Fratte" in via dei Greci, un'assemblea pubblica con la cittadinanza.